

## L'INTERVISTA

## Sabatini: Imola, ora spicchiamo il volo

di Riccardo Rossi  
IMOLA

Un inizio di campionato del genere non è da sogno. Ma di più. Dopo 9 giornate, infatti, Gherardo Sabatini si ritrova con la sua Andrea Costa al 4° posto in classifica e con 4 punti di vantaggio sulla Fortitudo Bologna, la sua ex squadra, fra l'altro già battuta in un derby da mille emozioni. Il figlio dell'ex patron Virtus, Claudio, a Imola ha conquistato tutti in poche settimane, grazie alla propria umiltà e professionalità, due doti non scontate da trovare in un ragazzo di 21 anni: «Qui sto bene e senza dubbio coach Ticchi sta confermando con i fatti la fiducia dimostratami in estate - ecco le parole del play biancorosso -, perché ho spazio, responsabilità e mi viene permesso di imparare sbagliando. Poi penso di poter giocare meglio e di crescere ancora, ma ci sarà tempo per farlo e comunque prima di tutto viene il risultato di squadra: siamo quarti, impossibile chiedere di più». Sabatini,

che proprio un play purissimo non è, sta viaggiando a 6.7 punti e 23' di media, con 3.1 rimbalzi e 2.1 assist ad allacciata di scarpe che fanno da contraltare al rivedibile 25% da 3. Per lui, come prevedibile, le difficoltà maggiori vengono dal doversi adattare al sistema offensivo di coach Ticchi, quel triangolo che in Italia usano veramente in pochi: «Devo prendere ancora le misure a questo tipo di gioco - conferma il bolognese -, però non mi fascio la testa, serve solo tanta pazienza. Ticchi in palestra è un grande insegnante di basket e seguendo lui crescerò». L'Andrea Costa, tornata ieri in palestra dopo la vittoria a Jesi, si prepara ora alla sfida casalinga di domenica prossima contro Treviglio, ovvero la squadra che l'anno scorso vide Sabatini protagonista di un'ottima stagione da matricola in A2: «Dico subito che sento questa partita molto meno di quella con la Fortitudo, poi logicamente ci tengo a fare bella figura e penso che siano in palio 2 pun-

ti pesanti. Li conosco bene e so che ci aggrediranno con il pressing, buttando sul parquet tutta l'energia possibile. Dovremo restare calmi e sfruttare i nostri punti di forza». Quelli, tanto per intenderci, che hanno permesso agli imolesi di espugnare Jesi: «Ognuno in questa squadra riesce a dare il proprio contributo e poi la difesa resta il comune denominatore di tutte le vittorie. Prato? Sì, sta giocando davvero alla grande. Anderson? Ha portato un mattoncino alla causa anche segnando meno del solito. Vero, forse non abbiamo battuto un avversario di prima fascia, però certi successi valgono doppio». Intanto questa mattina, dalle 10.30 alle 11.30, i biancorossi Norman Hassan e Francesco De Nicolao faranno visita agli alunni delle elementari Pulicari di Imola, nell'ambito del 18° Progetto il Basket nelle scuole. Al loro fianco anche Raffaella Gaddoni, rappresentante del gruppo Hera, partner dell'evento.

infopress



Gherardo Sabatini, 21 anni, nella sfida contro la Fortitudo SCHICCHI

